

Molti architetti confessano che il loro progetto più desiderabile e auspicato è di contribuire a costruire una chiesa, cioè un luogo-qui che è un altrove. Il desiderio di molti scultori è di modellare un portale, magari per una chiesa, come è stato per innumerevoli e insigni esempi storici.

Già ogni porta invita, nasconde e promette un oltre da esplorare, esclude e introduce, offre ingresso a mondi dall'esterno invisibili.

In ogni tempo e in ogni tempio, cioè recinto di elezione di dei e uomini, la porta è esaltata, guarnita e onorata è forte e mobile, armata e resistente e facilmente apribile.

Un portale è un luogo-centro, raggiante costruito per l'utopia, evoca e tende a sfiorare la nota figura sublime della *ianua coeli*.

Marco Morelli



INGRESSO LIBERO

ORARI: 9-12 15-19

NON SI POTRANNO EFFETTUARE VISITE
DURANTE LE FUNZIONI LITURGICHE

MARTEDÌ 23 APRILE ORE 20.30
CONCERTO DI CHITARRA CLASSICA
MAESTRO ANDREA GASPERI
MUSICHE DI BACH E BEETHOVEN

ORGANIZZATO DA



Info: dialogo.dicomunita@gmail.com

MOSTRA ANTOLOGICA
CHIESA DI SAN LORENZO
19 APRILE - 3 MAGGIO 2013

MARCO MORELLI FUOCHI BIBLICI



INAUGURAZIONE
VENERDÌ 19 APRILE ORE 18.00
PRESENTAZIONE DI MARCELLO FARINA

L'artista

Nato a Canezza di Pergine (TN) nel 1942, dal 1970 residente a Rovereto.

Si diploma al Liceo Classico, poi il Corso di Teologia, è sacerdote dal 1967. Infine la laurea in Filosofia.

Ha iniziato come autodidatta, ma nel corso della crescita e degli studi superiori,

ha coltivato ogni mezzo di formazione in ogni materiale.

Ha avuto la prima commissione pubblica nel 1973 per gli arredi liturgici della Chiesa di S. Croce a Rovereto.

Ad essa sono seguite diverse decine di commissioni di opere per chiese

Cappella Casa d Riposo a Rovereto 1980, Cripta del Duomo di TN 1983, Kamaus 1984,

Canezza, 1985-1994, Cristo Re Trento, 1986-89, San Martino di Castrozza 1987,

Fondo 1987, Nomi 1988-1993, Palù del Fersina 1990, Canova di Gardolo 1989-91,

Vigolo 1991, Sant'Orsola 1992, Siror 1992, Ischia di Pergine 1993-94, Mori 1993,

San Lorenzo in Banale 1993, Brentonico 1994, 1995, Isera 1995-96, Bolognano 1997,

Bondo 1994-95, San Rocco Villazzano 2005, Massone di Arco 2005, S.Cuore Trento, 2011.

Nel 1975 ha cominciato l'attività espositiva per mostre personali e collettive.

Nel 1977 è stato tra i fondatori del GRAF (Gruppo Roveretano Arti Figurative).

Il catalogo delle sue opere enumera fino ad oggi più di 700 opere, piccole e grandi:

Nel 2010 una grande opera in marmo è collocata nel Cimitero Monumentale di Milano.

Il portale "Il mio bel san Giovanni"

1-2 Giovanni riconosce il Logos...

3. Andrea e Giovanni:

4. A Cana:

5. I mercanti nel tempio:

6. Incontro con Nicodemo:

7. Con la Samaritana:

8. Il paralitico alla piscina:

9. Il nuovo pane per tutti :

10. La donna accusata:

11. In casa di Marta e Maria:

12. La morte di Lazzaro:

13. Il profumo sui piedi

14. La lavanda dei piedi :

15. Pietro e Giovanni al Sepolcro:

16. Apparizione alla Maddalena:

Terrecotte

Annunciazione

Intendersi

Pasqua

Samaritana

A Emmaus

Bronzi

Annunciazione a San Geminiano

Angelo

Ospitalità (Gesù con Marta e Maria)

Sogno dell'Annuncio

Cantiere per la bellezza

Assetato alla cascarella

Exemplum dedi vobis lavanda dei piedi

Maternità in tondo

Samaritano

Che io veda

Un figlio sulle ginocchia

Legni

Pietà (da Michelangelo, S.M.Del Fiore, FI)

Faccio quello in cui credo, credo in quello che faccio.

Nella diramante fluvialità,

in cui scorrono le infinite storie raccontabili e immaginabili,

va a fendere il mio remo una vena defilata, discosta,

però certo non arida.

Attingo alla foresta, dalla vegetazione invasiva e selvaggia,

dei tempi e dei discorsi,

ma mi recingo un'aiuola a giardino.



Con le mani, con la terra

impregnata d'acqua e di fuoco,

ho costruito scene e segni, certo solo allusivi,

dell'utopia trasgressiva del mistico Giovanni